



XXIX^ Attraverso i Colli Novesi

di Francesca Contardi, 26 aprile 2012

Sempre divertenti questi "Colli novesi"!

Anche quest'anno non vogliamo mancare l'occasione di una bella sgambata in collina. Certo, il percorso non è dei più semplici, come mi capita di sintetizzare ad una simpatica podista pavese che mi chiede com'è il tracciato di gara.

"Non c'è un metro in piano!" le annuncio con una certa soddisfazione, perché ogni tanto un bel percorso impegnativo ci sta.

Siamo in tantissimi, almeno trecento persone, così ad occhio, che affollano il quartiere G3 di Novi Ligure da dove parte questa gara sulla distanza un po' anomala di 14 km e 300 metri, misurati con precisione!

Tra la folla colorata si scorgono molti volti noti del podismo provinciale.

Si scambia una battuta e una saluto con tutti: è come ritrovarsi per una grande festa.

Alla partenza, davanti a tutti ci sono persino i top runners, Emma Quaglia e Tommaso Vaccina, esponenti di spicco dell'atletica italiana e poi i nostri campioni "di casa": Novella, Albertone, il giovane Scuro e tra le donne spicca il bel sorriso di Ilaria.

Dopo il primo chilometro in discesa, e un veloce passaggio in Novi Ligure, eccoci diretti alle prime salite verso la zona collinare che cinge Novi Ligure in un verde abbraccio.

Correre qui, nonostante lo sforzo richiesto per gestire al meglio le salite brevi ma impegnative e le veloci discese che si alternano fino al falsopiano che attraversa il Golf, è persino rilassante, una gioia per lo spirito.

Mi godo il panorama, il paesaggio verdeggiante e agreste, e non posso che apprezzare i ragazzi della squadra (la mia squadra!), che sono sul percorso ad offrire spugne bagnate e bevande ai ristori e agli spugnaggi e che tengono a bada i veicoli sulla strada.

Gli ultimi chilometri non sono meno duri dei primi: ancora una bella salita sullo sterrato, ancora asfalto e ancora salita sul fianco della collina; poi finalmente s'intravede il gonfiabile del traguardo, dove vado a terminare la mia modestissima prestazione con un minuto in meno sul tempo dell'anno scorso. Posso dirmi soddisfatta.

Ma ancor più soddisfacente è il dopo gara: una vera occasione d'incontro e piacevoli chiacchiere tra amici, un'occasione gioiosa per incontrare volti nuovi, anzi nuovissimi, come il piccolo Cristiano, che insieme a mamma Cinzia, è venuto ad accompagnare il simpatico "Pancera"!

Insomma, i "Colli novesi" è un appuntamento di gradevole fatica sportiva e di ancora più piacevole ritrovo tra amici e compagni nello sport che ogni anno riesce a riproporsi in maniera appagante.

Mi sembra doveroso e per nulla superfluo ringraziare tutti i miei compagni dell'Atletica Novese che hanno scelto di non correre per aiutare a svolgere tutte quelle attività collaterali ma indispensabili alla buona riuscita dell'evento: dalla consegna pettorali all'accoglienza al traguardo, dalle foto sul percorso all'allestimento del ristoro finale. Grazie davvero per il Vostro impegno che ha senz'altro contribuito alla riuscita di un ottimo evento sportivo e una piacevole mattinata in compagnia!